

AREA CAMPUS DI VIA NANTERRE, PRONTA UNA NUOVA CEMENTIFICAZIONE

La maggioranza a tappe forzate deve decidere cosa fare dell'area Campus di via Nanterre; naufragata la cittadella universitaria, grazie anche all'opposizione del sottoscritto nel precedente mandato, ora si prospetta una nuova cementificazione. È evidente che l'area in oggetto sia "appetibile" sul mercato immobiliare, anche se la crisi è lontana dalla sua soluzione, però la previsione del PRG attuale è chiara e, forse, la più coerente rispetto all'attuale assetto edilizio. Infatti, in continuità all'attuale Istituto per Geometri, dovrebbero essere realizzati i plessi scolastici per il trasloco del Liceo Classico, Pedagogico e Linguistico, i quali, con i relativi parcheggi e servizi già occuperebbero quasi metà dell'area.

È evidente che l'amministrazione comunale è già in forte imbarazzo su come distribuire le aree edificabili, anche perché c'è davvero di tutto: aree comunali, provinciali e private. Tenuto conto che lungo la Interquartieri dovrà essere realizzata anche la corsia del suo raddoppio, oltre alla fascia di rispetto dalla strada alle strutture esistenti, addirittura è previsto il distributore di benzina con i "famosi" 1200 mq di commerciale che potrebbero diventare il doppio se costruiti su due piani; su via Nanterre poi avevano previsto palazzine a 5 piani per un totale di 100-120 appartamenti, quando tutta la via è a due piani, potrete capire che disastro accadrà anche dal punto di vista della viabilità.

È chiaro che oggi, come allora, con la cittadella universitaria, ci sarà una forte opposizione sia in Consiglio Comunale che di quella dei cittadini, soprattutto residenti, ma è altresì vero che l'unica vera destinazione sensata per quell'area è di tipo scolastica e sportiva, magari con impianti aperti "H 24" anche a gestione privata ad uso pubblico, quasi a costituire un College in stile Inglese o Americano.